

Viale Trastevere interviene dopo l'equivoco sull'ingresso nelle liste ad esaurimento

# I Tfa fuori dalle graduatorie

## Lo scioglimento della riserva riguarda i vecchi titoli

DI CARLO FORTE

**G**li aspiranti docenti che hanno conseguito l'abilitazione superando il tirocinio formativo attivo (Tfa) non possono entrare nelle graduatorie a esaurimento. Il nict viene dal ministero dell'istruzione, che lo ha messo nero su bianco con una nota emanata il 17 luglio scorso. L'amministrazione ha chiarito che il Tfa, istituito con il decreto ministeriale 10 settembre 2010 n. 249, non è mai stato titolo di accesso alle graduatorie permanenti (ora ad esaurimento). E quindi i diretti interessati dovranno rassegnarsi a rimanere fuori da questi elenchi.

L'equivoco è stato ingenerato dal fatto che, fino a qualche tempo fa, era prassi che, di anno in anno, il legislatore emanasse una norma speciale con la quale veniva consentito ai neoabilitati di inserirsi nelle graduatorie a esaurimento in occasione della tornata di aggiornamento immediatamente successiva. Questa volta, però, il legislatore ha interrotto la tradizione. E quindi le graduatorie a esaurimento sono rimaste chiuse a chiave. Ciò è dovuto ad un cambio di passo



da parte del governo, diretto a modificare il sistema di reclutamento del personale docente. A differenza che in passato, quando per accedere ai concorsi bastava il titolo di studio di accesso alla classe di concorso, adesso per partecipare ai concorsi è necessario essere in possesso dell'abilitazione.

Ciò si inquadra in un disegno di azzeramento progressivo del precariato, che dovrebbe essere realizzato, da una parte, tramite l'esaurimento delle graduatorie provinciali e, dall'altra parte, tramite il numero chiuso nei corsi universitari finalizzati al conseguimento delle abilitazioni. Numero chiuso che sarà calcolato sulla base delle disponibilità che si verificheranno annualmente in organico di diritto per effetto dei pensio-

namenti. A regime, dunque, il sistema non dovrebbe più produrre precari per effetto dello scostamento minimo tra il numero degli abilitati, di anno in anno prodotti dalle università, e il fabbisogno di insegnanti. Per lo meno, questa sarebbe la ratio del nuovo sistema. Quanto alla possibilità di sciogliere la riserva ed entrare a pieno titolo nelle graduatorie a esaurimento, l'amministrazione ha spiegato che si tratta di situazioni che fanno riferimento a norme speciali non applicabili alle abilitazioni più recenti. Per esempio, vecchi concorsi per titoli ed esami e sessioni riservate di abilitazione. Oppure sono l'effetto di giudizi che si sono risolti in senso favorevole ai ricorrenti.

— © Riproduzione riservata —

